Il progetto

La giustizia vista dagli studenti confronto al Grassi

LA LEZIONE

Educare i ragazzi alla legalità nell'ambito del percorso scolastico per farli diventare adulti consapevoli e rispettosi delle regole. E questo l'obiettivo del "Progetto scuola", iniziativa a carattere nazionale messa in campo dall'Unione delle Camere penali e Ministero della pubblica istruzione che ieri ha fatto tappa per la seconda volta a Latina, al liceo scientifico Grassi, Un'iniziativa voluta del presidente della Camera penale di Latina Maurizio Forte, dal dirigente scolastico Vincenzo Lifranchi e dalla professoressa Sabrina Calvosa che ha fatto da coordinatrice. Lo scopo dell'iniziativa è di fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul mondo della giustizia, alla luce della visione distorta, soprattutto nei giovani, delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'accusa. della difesa e del giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate. Nell'aula magna dell'istituto ha preso vita un confronto molto partecipato tra i relatori della camera penale

I RELATORI PONTINI **DELLA CAMERA PENALE** HANNO RISPOSTO ALLE DOMANDE SU GIUSTO PROCESSO E TUTELA IMPUTATI



chetti e Cristiana Palumbo – e i 300 studenti delle classi superiori. I temi affrontati sono stati quello della legalità e del rispetto delle regole della convivenza civile e dei diritti di ciascuno. Il percorso si incentra in effetti sul processo: la necessità della società di darsi delle regole per punire i colpevoli (principio di non colpevolezza), il giusto processo, la funzione della pena e la sua esecuzione oltre al diritto di difesa. I legali hanno inoltre illustrato il funzionamento del processo e il ruolo che ricopre l'avvocato difensore, figura che garantisce la tutela dell'imputato. Da parte dei ragazzi sono arrivati numerosi quesiti, in particolare sulla funzione della pena e soprattutto sulla drammatica situazione nella quale versano le carceri, situazione che ha un peso specifico non indifferente sul rispetto dei diritti dei detenuti e sulla loro riabilitazione, uno degli obiettivi primari fissati dalla legge. "Progetto scuola" assume un'importanza fondamentale nell'educazione degli studenti ed è proprio questo l'obiettivo del percorso che gli avvocati penalisti stanno facendo all'interno delle scuole in un momento di particolare difficoltà: la difesa della legalità viene in questo modo trasmessa alle giovani generazioni e lo sforzo messo in campo assume una finalità pedagogica e formazione. Il programma stilato prevede un secondo incontro al liceo scientifico Grassi il 21 marzo per consentire anche alle altre classi di confrontarsi con la materia. Poi ci saranno altri due incontri ad aprile al liceo Alighieri di Latina. Elena Ganelli

pontina – gli avvocati Silvia Siciliano, Giorgio Bramini, Ezio Luc-